

**De Martino**

## **Raccontare l'ascolto: l'esperienza musicale nella letteratura**

Pier Paolo De Martino, laureato in Lettere presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", si è diplomato in pianoforte (Conservatorio di Salerno) e clavicembalo (Conservatorio di Napoli); ha inoltre compiuto studi di composizione con Bruno Mazzotta, e seguito corsi di perfezionamento in basso continuo e clavicembalo con Ottavio Dantone, Kenneth Weiss e Jesper Christensen.

Si è perfezionato in musicologia all' "École pratique des hautes études" della Sorbona di Parigi, compiendo attività di ricerca sotto la direzione di François Lesure; nel 1997 ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Storia e Analisi delle Culture musicali" presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con una tesi sull'opera pianistica giovanile di Gabriel Fauré.

Per alcuni anni ha svolto attività concertistica come pianista nel repertorio cameristico ottocentesco e come clavicembalista, collaborando con formazioni specializzate nell'esecuzione di musica barocca e tardo-barocca. Con l'ensemble *Le musiche da camera* ha registrato per le case discografiche Tactus e Bongiovanni due CD dedicati ai musicisti settecenteschi Emanuele Barbella e Domenico Sarro.

Ha insegnato Storia della musica presso il Conservatorio di Potenza fra il 1988 e il 1994, ha poi svolto attività didattica presso la Facoltà di Lettere dell'Università "Federico II" di Napoli, dove in seguito è stato cultore della materia. Dal 2003 è docente a contratto di Musicologia e Storia della musica presso la Facoltà di Lettere della Seconda Università degli Studi di Napoli. Abilitato all'insegnamento di Filosofia e Storia, Materie Letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado, Storia dell'Arte, insegna Filosofia e Storia presso il Liceo Scientifico "Giovanni Falcone" di Pozzuoli.

Si parlerà del secolare rapporto fra musica e letteratura: due linguaggi molto diversi, spesso messi in gioco insieme, in collaborazioni fruttuose; meno spesso portati ad imitarsi reciprocamente. Nel seminario l'attenzione andrà focalizzandosi proprio su queste rare e difficili contaminazioni, in particolar modo sulle modalità con cui la prosa può evocare testi musicali (veri o immaginari) con i mezzi che le sono propri, ora attraverso la creazione di immagini e situazioni ora attraverso analogie strutturali.

**Modalità di lavoro:** Lezione frontale introduttiva con ascolto di esempi musicali, lettura di brani letterari, visione di brevi sequenze cinematografiche. Elaborazione guidata di testi sulla base di composizioni musicali proposte dal docente.